



BIBLIOGRAFIA RAGIONATA

AA.VV., *Neonatal Intensive Care Infant Stress. Perinatal approaches to cause, effect, solutions.* Cradle Care Institute, Dallas, Texas. 1990

Dalle ricerche di Ruth Rice negli Anni Settanta, e attraverso la *Infant Sensomotor Stimulation Technique* da lei stessa elaborata, è risultato che in un gruppo di neonati massaggiati regolarmente dalle mamme, lo sviluppo neurologico e il funzionamento mentale sono significativamente migliori, dopo un periodo di quattro mesi, rispetto a un gruppo di controllo di neonati non massaggiati.

Ammaniti M., *Pensare per due*, Editori Laterza, 2008.

La madre e il figlio: una relazione di reciproco rispecchiamento.

Boyesen G., il concetto di psicoperistalsi, in *Tra psiche e soma. introduzione alla psicologia biodinamica*, Astrolabio-Ubaldini, 1999.

Allieva di Ola Raknes e fondatrice della Psicologia biodinamica.

Il massaggio come processo analitico e psicodinamico: “Ho scoperto che l’inconscio si può influenzare con il massaggio, dal momento che ho scoperto che l’organismo umano ha la capacità di rimuovere sentimenti e conflitti attraverso le contrazioni croniche muscolari e del diaframma. Il corpo incapsula i sentimenti contraendo i muscoli e mantenendo una contrazione muscolare cronica. Il flusso dell’energia, per esempio in casi di paura cronica, stagna incapsulata nei cosiddetti patterns della repressione (e la persona non sente più la paura ma ha un blocco muscolare). Un metodo ingegnoso per neutralizzare i conflitti: l’energia emotiva viene sotterrata profondamente nel corpo. I patterns della repressione sono:

- tendenza ad aumentare l’inspirazione e a diminuire l’espirazione;
- leggero disturbo del tono muscolare;
- leggero cambiamento della postura del corpo;
- leggera tensione nel diaframma.

Con il massaggio si scioglie la contrazione muscolare, l’energia si scioglie dall’incapsulamento e fluisce di nuovo. Il ripristino del flusso di energia migliora lo stato fisico e psichico della persona senza forti scariche emotive attraverso il meccanismo della psicoperistalsi, che elabora e ‘digerisce’ la nevrosi, il conflitto emozionale e i sentimenti repressi”.

Bowlby J., *Una base sicura, applicazioni cliniche della teoria dell’attaccamento*, Raffaello Cortina, 1989

Casavecchia B., *Bonding ed autoregolazione bioenergetica: effetti della bioenergetica dolce nell’azione di regolazione del sistema nervoso autonomo*, Archivio di Documentazione Centro Studi Eva Reich, 2010

Casavecchia B., *Tatto, Contatto, Comunicazione, In-formazione, Cambiamento: una ricerca verso alcune riflessioni*. Guide alla Salute di CARTA 2000. Ed. Andromeda, 2000; disponibile su: www.biosofia.it/ele_articoli.htm Centro di Documentazione Wilhelm Reich – IPSO, Istituto di Psicologia Somatica, Milano

Casavecchia B., *Profilassi vegetoterapeutica in gravidanza, parto, esogestazione per la prevenzione dell'armatura tempero-caratteriale e la promozione della salute nella diade gestazionale*. Guide alle Salute di CARTA 2000, Ed. Andromeda, 2000; disponibile su www.biosofia.it/ele_articoli.htm Centro di Documentazione Wilhelm Reich – IPSO, Istituto di Psicologia Somatica, Milano

N. Cinotti, *La memoria corporea: analisi bioenergetica e neuroscienze in dialogo*, in Grounding n. 2/2006

N. Cinotti, su la “*Regolazione degli affetti e la riparazione del sé*” di A. Schore, in Grounding, n. 2/2007

Condon W. e L. Sander, *Neonate movement is synchronized with adult speech*, Science 183, 1974 (novembre 2001)

Downing G., *Il corpo e la parola*, Astrolabio-Ubaldini, Roma, 1995

Ellison K. *Il cervello delle mamme*, Rizzoli Editore, 2011.

Harms T., *Auf die Welt kommen, (Venire al mondo) Le nuove terapie per i bambini*, Ulrich Leutnerverlag, Berlin, 2000.

Harms T., *L'economia sessuale di Wilhelm Reich e la sua rilevanza per la ricerca moderna sui neonati*, Tesi di diploma in psicologia, Freie Universitaet, Berlin, 1993

Johnson S., *La trasformazione del carattere*, Astrolabio, 1986.

Il “modello carenziale” di Johnson è perfettamente conciliabile con quanto affermato da Reich, anzi si completa. Tale modello è stato approfondito dalle più recenti correnti psicoanalitiche delle relazioni oggettuali, della psicologia dell'Io e della psicologia del Sé (Horner, Blank, Bowlby, Winnicott, Jacobsen, Kohut).

Klaus H. Marshall, Maghella Piera, Marshall Klaus, *Il primo sguardo. Come accogliere il bambino nelle ore dopo la nascita* (edizione con DVD), Macrom 2007.

Klaus H. Marshall, Klaus Phyllis H. e John H. Kennel, *Far da madre alla madre*, il Pensiero Scientifico, 1994.

Klaus H. Marshall, Klaus Phyllis H. e John H. Kennel, *Dove comincia l'amore. I primi contatti con il neonato*, Bollati Boringhieri, 1998.

Gli autori rilevano l'esistenza di un periodo sensibile durante i primi minuti e ore di vita di un neonato, durante i quali è necessario per un suo sviluppo ottimale che madre e padre abbiano un contatto più stretto con il loro neonato.

Van der Kolk B., McFarlane A., Weisaeth L. *Stress Traumatico. Gli effetti sulla mente, sul corpo e sulla società delle esperienze intollerabili*, Ma.Gi., 2005.
Un libro fondamentale per chiunque si occupi di disturbi post-traumatici.

Leboyer F., *Shantala. L'arte del massaggio indiano per far crescere felici i bambini*. Sonzogno, 1996.

Leboyer F., *Nascere e shantala. La nascita senza violenza e il massaggio del bambino* (con DVD), Red Edizioni, 2005.

Legerstee M., *La comprensione sociale precoce*, Raffaello Cortina Editore, 2005

Levine P. A., *Traumi e shock emotivi, come uscire dall'incubo di violenze, incidenti e esperienze angosciose*, Macro Edizioni, 2007

Liedloff J., *Il concetto del continuum. L'armonia del rapporto con il bambino nelle culture indigene*, La Meridiana, 2000.

Liedloff J., *Il concetto del continuum. Ritrovare il ben-essere perduto*, La Meridiana, 1994.

Le risposte "giuste", secondo l'autrice, sono risposte che vengono da quella parte di noi, infinitamente raffinata ed evoluta, che chiamiamo "istinto". In un "continuum" di esperienze, formatesi filogeneticamente, il bambino desidera e "si aspetta", vigorosamente, che i propri bisogni basilari siano soddisfatti.

Lipton B.H., *La Biologia delle Credenze*, Macro edizioni, 2006.

Ogni cellula del nostro corpo può essere paragonata ad un essere intelligente, dotato di intenzionalità e scopo il cui vero cervello è costituito dalla membrana. I geni non controllano la nostra biologia, è invece l'ambiente a influenzare il comportamento delle cellule.

Lowen A., *La spiritualità del corpo. L'armonia del corpo e della mente con la bioenergetica*, Astrolabio Ubaldini 1991.

Il concetto bioenergetico di contatto. Quando un organismo entra in contatto con un altro organismo avvia un processo bioenergetico. Come per le onde sonore di un diapason, le onde di eccitazione di un corpo mandano le loro vibrazioni nello spazio circostante e possono far vibrare altri corpi. L'abilità delle madri di sentire ciò che succede ai loro bambini dipende da questo tipo di connessione tra loro. Con il contatto e attraverso la pulsazione bioenergetica autoespressiva la madre "sa" di cosa ha bisogno il bambino.

Mahler M., *Die Psychische Geburt des Menschen. Symbiose und Individuation*, Frankfurt, 1980. Sono disponibili in italiano due libri di Margaret Mhaler entrambi editi da Bollati Boringhieri: *Le psicosi infantili* e *La nascita psicologica el bambino*.

Marchino L., *Formazione e dissoluzione dell'armatura caratteriale*, in Cyber n. 36, 1992, pag. 16. (Sul disturbo del rapporto neonato-ambiente, vedi il concetto di "inibizione all'azione" di Henry Laborit, in Nitamo Montecucco, *La malattia come errata informazione*, Cyber n. 9, 1993).

Un animale che si trova in una situazione di sofferenza fugge o attacca. Se la fuga o l'attacco non sono possibili, l'animale si rinchioda in sé e si contrae muscolarmente. Questo meccanismo di attacco e fuga è identico anche nell'essere umano e nel bambino piccolo: quando il piccolo si sente negare l'amore o un altro bisogno fondamentale, lotta per averlo soddisfatto, cioè piange; se il pianto viene sistematicamente ignorato, o viene punito, il piccolo inibisce la propria energia vitale e si chiude in se stesso per non sentire il dolore dell'abbandono. L'inibizione consiste nella formazione di tensioni croniche nei muscoli del corpo che corrispondono a un blocco di percezione e di espressione di determinate emozioni e pensieri. L'inibizione all'azione (nel

neonato e nel bambino) si manifesterà più tardi, soprattutto nell'età della pubertà, come inibizione delle complesse e delicate attività sessuali. Le informazioni culturali della prima infanzia ricevute e memorizzate nel cervello andranno a inibire il sistema limbico, cioè il sistema emozionale e istintivo, che regola la sessualità.

Marchino L., Mizrahi M., *Il corpo non mente. Comprendere se stessi liberando le proprie emozioni*, Frassinelli 2004.

McClure V., *Massaggio al bambino, messaggio d'amore. Manuale pratico di massaggio infantile per genitori*, Bonomi, 2001

Montagu A., *Il linguaggio della pelle*, Vallardi, 1989

La pelle è l'organo sensoriale più esteso e ricettivo del corpo. Tutto il mondo delle sensazioni, da questa originato, viene rielaborato dalla mente e le sensazioni diventano percezioni, emozioni e sentimenti. La pelle protegge, contiene, limita e contemporaneamente permette il contatto con gli altri, accoglie un'infinità di stimoli e risponde. Sin dalla nascita la pelle è l'organo che filtra il mondo esterno. Per questa ragione questo organo delicato di senso ha un'importanza fondamentale sin dalla nascita. La psicologia infantile colloca lo sviluppo della mente e del pensiero già nel primo anno di vita e la pelle è l'organo di questo sviluppo.

Odent M., *Ecologia della nascita. Una via antica e nuova al parto naturale*, Red Edizioni, 1989. Benché non ancora completi, i risultati di molti importanti studi mostrano una correlazione tra gli eventi della vita fetale, del parto e dell'infanzia e alcune malattie dell'età adulta (...) E' proprio nella prima fase della vita, quando si mette a punto nel cervello l'"ormonostato", che regola il livello ormonale del nostro corpo, che queste situazioni comportamentali (trattamenti insensibili del neonato) sono più suscettibili di originare patologie...

Odent M., *La scientificazione dell'amore. L'importanza dell'amore per la sopravvivenza umana*, Apogeo, 2008.

Una moltitudine di approcci scientifici scoprono la natura dell'amore e come la capacità di amare si sviluppa sin dalla nascita e prima. "E' sempre la capacità di amare e di apprendere ad essere danneggiata da ripetute esperienze traumatiche primarie."

Odent M., *L'agricoltore e il ginecologo. L'industrializzazione della nascita*, il Leone Verde, 2006.

Papousek M., *Vom ersten Schrei zum ersten Wort*, (Dal primo grido alla prima parola. Basi neurobiologiche dello sviluppo del linguaggio nella comunicazione preverbale), Verlag Hans Huber, Muenchen, 1994

Pert C., introduzione a *Energy Medicine. The Scientific Basis* di James L. Oschman, Churchill Livingstone, 2000.

Pert C., *Neuropeptidi*, in Cyber n. 8, febbraio, 1989.

Da quando sono state rese note le ricerche in neurobiologia di Candace Pert sui neuropeptidi (endorfine), si può comprendere meglio come la psicoperistasi possa "digerire" le emozioni. La ricercatrice ha scoperto che i neuropeptidi non vengono solo prodotti e rilasciati dal sistema limbico dell'encefalo che regola le emozioni, ma anche dai globuli bianchi del sangue. Anche il sangue quindi, come fosse un "cervello emotivo", guiderebbe il flusso delle emozioni.

Pert C., *Molecole di emozioni, il perché delle emozioni che proviamo*, Tea, 2005.

Per quale motivo sentiamo ciò che sentiamo? In che modo i pensieri influiscono sulla nostra salute? Il corpo e la mente sono separati fra loro oppure funzionano in sintonia? Accertando l'esistenza delle basi biomolecolari delle nostre emozioni e illustrando queste nuove scoperte in stile chiaro e accessibile, Candace Pert ci consente di comprendere noi stessi, le nostre sensazioni e i complessi rapporti tra corpo e mente e energia. A questo proposito di veda anche David Chamberlain, *I bambini ricordano la nascita. I segreti della mente del tuo straordinario neonato* – Bonomi, 1998)

Pert C., M. R. Ruff, R. J. Weber, M. Herkenham, *A psychosomatic network*. Journal of Immunology, 1983.

Raknes O., *Wilhelm Reich e l'Orgonomia*, Astrolabio 1972, pagg. 113-128, articolo sul "concetto orgonico di salute". La libera pulsazione bioenergetica autoespressiva è il prerequisito della salute psichica e fisica.

Reich E. *Primo soccorso orgonomico per madri e bambini**. da Pulse of the Planet #5, 2002 HERETIC'S NOTEBOOK: emotion, protocells, ether-drift and cosmic life energy with new research supporting Wilhelm Reich edited by James DeMed. Research report and journal of Orgone Biophysical Research Laboratory, Inc.

*Trascrizione della conferenza della Dott.ssa Eva Reich al Wagner College, Staten Island, sponsorizzata dall'*American College of Orgonimy*. Trascritta da Richard Overly e Ann Cannon. Traduzione a cura di *Alessandra Martinelli* – disponibile su www.evareichmilano.it

Reich E. e Zornansky E, *Bioenergetica dolce. Guida la massaggio del bambino per risvegliare l'energia vitale*, Tecniche Nuove, 2006.

Il libro contiene una spiegazione dettagliata del "massaggio farfalla" o massaggio bioenergetico dolce, che è il cuore della Bioenergetica dolce. In appendice *La scienza conferma*, a cura di Silja Wendelstadt, presenta un agile riassunto di alcuni recenti studi scientifici che confermano le ricerche di Wilhelm ed Eva Reich.

Reich E., prefazione in Amelie Auckett, *Massaggio per i vostri bambini*, Red Edizioni, 2004.

Vi è una legge della natura per cui il bambino è legato alla madre, e viceversa, fisicamente ed energeticamente nel periodo postnatale. Stando vicini, pelle contro pelle, questa legge si realizza. La vita di una persona ha le fondamenta nella nascita. Chi, fin dall'inizio, è spesso in contatto fisico con gli altri, avrà, come una piantina ben curata, più possibilità di svilupparsi e di crescere. Separare il bambino dalla madre dopo il parto è un crimine contro l'umanità, perché in questo modo si spezza il contatto fra i campi energetici che circondano questi due organismi e si interferisce con lo sviluppo o il mantenimento del vincolo che sostiene la vita del bambino.

Reich W., *Bambini del futuro*, SugarCo, 1994 (prime edizione originale 1950)

Nel capitolo *Paura di cadere in un lattante di tre settimane* l'autore spiega come gli effetti del trattamento freddo e insensibile sul neonato costituiscono un danno postnatale immediato all'autoregolamento biologico dell'organismo e predispongono la base per future "biopatie" (malattie psichiche e psicosomatiche).

All'interno di questo stesso libro è contenuto un articolo non datato, presumibilmente del 1947: W. Reich spiega come il periodo che va dalla formazione dell'embrione fino alla fine del primo anno di vita in orgon-biofisica sia considerato il periodo critico in cui viene stabilita la "costituzione del funzionamento orgonico". Questa costituzione, misurata in termini di orgonicità (quantità di energia) e la capacità pulsatoria dei tessuti, determinano il grado dell'attività plasmatica degli impulsi nell'organismo (...) Questo lasso di tempo è decisivo per il successivo buon funzionamento bioenergetico. Il periodo tra i tre e i cinque anni è considerato il

periodo critico per lo sviluppo psichico. Ma lo sviluppo psichico è profondamente influenzato dallo sviluppo del precedente periodo biofisico. Questo spiega il preoccupante fatto che, dopo il trattamento (psicoanalitico), quando tutti i meccanismi patologici sono stati elaborati, resta sempre una sottostante disperazione, un silenzio nell'organismo, un'irritabilità, in breve, ciò che la psichiatria classica chiama "innata disposizione".

Si veda anche, sempre all'interno di questo stesso libro: *Il processo di corazzamento in un neonato*.

Reich W., *Analisi del Carattere*, SugarCo, 1994 (prima edizione originale 1945).

Reich W., *L'assassinio di Cristo*, SugarCo, 1994.

La prima edizione in tedesco è del 1953. L'"assassinio di Cristo" è la sistematica distruzione della libera pulsazione energetica in ogni bambino da parte degli adulti.

Reich W., *La funzione dell'orgasmo*, Net, 2005 (la prima edizione in tedesco uscì nel 1947).

Rice R., *Neurophysiological Developmental in Premature Infants Following Stimulation*, in *Developmental Psychology*, 1977, vol. 13, Nr. 1 pagg. 69-76.

Schore A., *La regolazione degli affetti e la riparazione del sé*, Astrolabio Ubaldini, 2008.

L'autore fa luce sul substrato neurobiologico dell'attaccamento e del bonding.

Siegel D. / Hartzel M. *Errori da non ripetere. Come la conoscenza della propria storia aiuta a essere genitori*, Raffaello Cortina, 2005.

Siegel D. *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*, Raffaello Cortina, 2001.

Stern D., *Il mondo interpersonale del bambino*, Bollati Boringhieri, Torino, 1987

In particolare i capitoli sei e sette costituiscono un grandioso contributo nella ricerca sulla relazione tra madre e bambino, dove l'empatia corporea o la sintonizzazione degli affetti risultano fondamentali per lo sviluppo del bambino e nel suo rapporto di fiducia con la madre.

Stern D., *Le prime relazioni sociali: il bambino e la madre*. Sovera, 1983.

Uvnass Moberg K., *The Oxytocin Factor, Tapping the hormone of calm, love and healing*, CAPO PRESS, 2003

L'autrice grazie alle sue ricerche presso la Karolinska Institute di Stoccolma ci introduce alla conoscenza della portata degli effetti dell'ossitocina sul Sistema organico della Calma e Connessione, antagonista alla reazione fight or flight.

Wendelstadt S., *Lo sviluppo del concetto di energia in Wilhelm Reich e le sue implicazioni psicosociali*, Tesi di laurea, Napoli 1979-1980.

Wendelstadt S., *Wege ins Leben. Bioenergetischer Kontakt, Quelle der emotionalen Entwicklung des Neugeborenen* (L'ingresso nella vita. Il contatto bioenergetico, fonte dello sviluppo emozionale del neonato) articolo pubblicato nell'antologia del libro *Auf die Welt kommen* (venuto al mondo) curato da Thomas Harms, Ulrich Leutnerverlag, Berlin 2000.

Wendelstadt S., *Il pronto soccorso emozionale* in *Donna & Donna*, n° 17, giugno 1997.

Wendelstadt S., *La spiritualità del contatto* in *Anima & Corpo, Rivista semestrale, internazionale di Psicologia Somatica*, ed. da Luciano Marchino, autunno 1997.

Wendelstadt S., *La spiritualità del contatto: applicazione pratica del baby-massaggio*, in Reich E. e Zornansky E, *Bioenergetica dolce. Guida la massaggio del bambino per risvegliare l'energia vitale*, Tecniche Nuove, 2006.

Wendelstadt S., *La scienza conferma*, in Reich E. e Zornansky E, *Bioenergetica dolce. Guida la massaggio del bambino per risvegliare l'energia vitale*, Tecniche Nuove, 2006.